

## ALLEGATO A - ELENCO DEI CONTROLLI BASE

<b>OC.1</b>	Le organizzazioni che utilizzano i baseline control dovrebbero avere meno di 499 dipendenti
<b>OC.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero tenere un inventario degli elementi del loro sistema informatico, in particolare di quelli che rientrano nel campo di applicazione dei baseline controls e dovrebbero motivare l'eventuale esclusione di parti dei sistemi valutando il rischio di tale esclusione.
<b>OC.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare i danni potenziali derivanti da una perdita di riservatezza (confidenzialità), integrità e/o disponibilità dei sistemi informativi e degli asset (strumenti).
<b>OC.4</b>	Le organizzazioni dovrebbero auto-valutare il livello di rischio informatico più rilevante
<b>OC.5.1</b>	Le aziende dovrebbero identificare una figura apicale cui affidare la responsabilità della sicurezza IT
<b>OC.5.2</b>	Le aziende dovrebbero definire il loro livello di spesa per tecnologie informatiche e sicurezza informatica (in valore assoluto e in percentuale rispetto al totale delle spese)
<b>OC.5.3</b>	Le aziende dovrebbero identificare il personale interno in forza al settore IT e sicurezza IT (come numero di persone e in percentuale rispetto al totale dello staff)
<b>OC.5.4</b>	Le aziende dovrebbero avere definito un impegno costante nel miglioramento del livello di sicurezza IT (almeno la periodica revisione del presente elenco di controlli)
<b>BC.1.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero definire un piano di risposta agli incidenti di diversa gravità. Se un'organizzazione non è in grado di gestire alcune tipologie di incidenti autonomamente, dovrebbe avere un piano che preveda le azioni da intraprendere per il ricorso a supporti esterni.
<b>BC.1.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero definire un piano scritto per rispondere agli incidenti (incident response plan) che indichi anche chi è responsabile per la gestione dell'evento e includa le informazioni di contatto per le comunicazioni all'esterno (parti interessate, autorità). Le organizzazioni dovrebbero mantenere una copia cartacea aggiornata del piano e renderla disponibile nel caso in cui le versioni "soft" (digitali) del piano non siano disponibili
<b>BC.1.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero considerare l'acquisto di una polizza assicurativa che comprenda la copertura per la risposta agli incidenti e per le attività di recovery oppure dovrebbero fornire le motivazioni per cui non hanno proceduto all'acquisto di una simile copertura.
<b>BC.2.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero abilitare l'aggiornamento automatico per tutti i software, sistemi operativi e firmware OPPURE dovrebbero mettere in atto una soluzione di gestione completa di analisi vulnerabilità e relative "patch"
<b>BC.2.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero effettuare una valutazione dei rischi in merito all'eventuale sostituzione di hardware e software non in grado di effettuare gli aggiornamenti automatici. Se tali hardware e software vengono mantenuti tra gli asset utilizzati, dovrà essere definito un processo per garantire degli aggiornamenti regolari effettuati manualmente. In caso di software e sistemi non più aggiornabili in quanto non supportati, valutare i rischi associati al mantenimento di tali sistemi e la loro eventuale sostituzione.
<b>BC.3.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero attivare soluzioni anti malware in grado di aggiornarsi e di effettuare scansioni del sistema automaticamente a intervalli regolari
<b>BC.3.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero attivare i firewall software presenti nei dispositivi interni alla rete OPPURE documentare le misure alternative poste in essere al posto di tali firewall
<b>BC.4.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero implementare delle configurazioni sicure per tutti i

## ALLEGATO A - ELENCO DEI CONTROLLI BASE

	dispositivi, modificando le password di default, disabilitando configurazioni non sicure e abilitando le funzioni di sicurezza rilevanti. Valutare dove possibile il salvataggio di configurazioni "standard" sicure per gruppi omogenei di dispositivi.
<b>BC.5.1</b>	Le organizzazioni, dove possibile, dovrebbero implementare un'autenticazione a due fattori e, qualora decidessero di non attivare tale sistema, dovrebbero motivare la decisione. Le organizzazioni dovrebbero implementare l'autenticazione a due fattori per gli account critici, quali quelli finanziari (o collegabili a movimentazioni finanziarie, amministratori di sistema, amministratori di servizi cloud, utenti "privilegiati" e dirigenti / manager.
<b>BC.52</b>	Le organizzazioni dovrebbero forzare il cambio password solo nel caso in cui vi siano sospetti o evidenze di compromissione.
<b>BC.5.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero avere policy chiare in materia di lunghezza delle password e del loro riutilizzo, sull'uso di password manager e sul "se", "quando" e "come" gli utenti possano fisicamente scrivere le password su supporti cartacei o digitali e archivarle.
<b>BC.6.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero pianificare attività regolari di sensibilizzazione e formazione in materia di cyber security per i loro dipendenti
<b>BC.7.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero effettuare il backup dei sistemi che contengono informazioni essenziali e garantire che i meccanismi di recovery basati sui dati di backup siano efficaci e funzionanti. Le organizzazioni dovrebbero valutare l'archiviazione dei dati di backup offline e/o in un sito sicuro al di fuori delle sedi aziendali OPPURE motivare la decisione di non adottare tali misure di sicurezza.
<b>BC.7.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero archiviare i backup in modalità cifrata e restringere l'accesso a tali dati unicamente al personale che deve effettuare i test di funzionamento dei backup e delle operazioni di ripristino e al personale coinvolto nei processi di ripristino vero e proprio. I backup di lungo periodo (es. i backup effettuati con frequenza settimanale o più) devono essere archiviati offline, mentre i backup frequenti (es. quotidiani) possono essere archiviati online.
<b>BC.8.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero definire nella policy anche di chi deve essere la proprietà dei dispositivi mobili utilizzati per l'accesso ai dati e alle informazioni aziendali e dovrebbero documentare la scelta e i rischi associati.
<b>BC.8.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero imporre una separazione tra i dati personali e quelli aziendali nei dispositivi mobili che hanno accesso alle risorse IT aziendali, documentando i dettagli di tale separazione.
<b>BC.8.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero essere in grado di garantire che i dipendenti scarichino e installino sui dispositivi mobili esclusivamente le app presenti in una lista di applicazioni autorizzate e affidabili.
<b>BC.8.4</b>	Le organizzazioni dovrebbero adottare le misure necessarie per fare sì che i dispositivi mobili memorizzino tutte le informazioni sensibili in modalità sicura e cifrata.
<b>BC.8.5</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare l'implementazione di un sistema di enterprise mobility management (EMM) per tutti i dispositivi mobili OPPURE dovrebbero documentare la valutazione dei rischi e i rischi assunti (es. dalle funzioni di audit, gestione rischio e sicurezza IT) nel decidere di non implementare una tale soluzione.
<b>BC.8.6</b>	Le organizzazioni dovrebbero imporre o fornire istruzioni agli utenti sulle seguenti configurazioni dei dispositivi mobili: 1. disabilitazione delle connessioni automatiche alle reti aperte 2. evitare collegamento a reti Wi-Fi sconosciute 3. limitare l'utilizzo dei protocolli Bluetooth e NFC per la condivisione di informazioni sensibili 4. utilizzare reti Wi-Fi aziendali oppure reti cellulari piuttosto che reti Wi-Fi pubbliche

## ALLEGATO A - ELENCO DEI CONTROLLI BASE

<b>BC.8.7</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare l'utilizzo di VPN nelle occasioni in cui è richiesta la connessione a reti Wi-Fi pubbliche o sconosciute OPPURE dovrebbero documentare la scelta di non utilizzare VPN.
<b>BC.9.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero attivare sistemi firewall dedicati alla difesa perimetrale dei confini delle reti aziendali con la rete Internet. Le organizzazioni dovrebbero isolare i server connessi ad Internet dal resto della rete aziendale.
<b>BC.9.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero implementare un firewall DNS per verificare filtrare il traffico in uscita verso la rete Internet.
<b>BC.9.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero attivare la richiesta di connessione sicura verso tutte le risorse IT aziendali, attivando VPN con autenticazione a due fattori per tutti gli accessi da remoto alle risorse aziendali.
<b>BC.9.4</b>	Le organizzazioni dovrebbero utilizzare solo Wi-Fi con connessioni sicure, preferibilmente con protezione WPA2-Enterprise.
<b>BC.9.5</b>	Le organizzazioni dovrebbero isolare i sistemi di pagamento da Internet e dalle altre aree delle reti aziendali con un firewall.
<b>BC.9.6</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare l'adozione degli standard di sicurezza dell'industria dei pagamenti PCI DSS (Payment Card Industry Data Security Standard)
<b>BC.9.7</b>	Le organizzazioni dovrebbero implementare il controllo DMARC nei servizi email aziendali.
<b>BC.9.8</b>	Le organizzazioni dovrebbero implementare filtri per le email ai punti di ingresso e di uscita.
<b>BC.10.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero chiedere a tutti i loro fornitori di servizi cloud un report AICPA SSAE 18 SOC 3 che attesti la conformità ai Trust Service Principles.
<b>BC.10.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare il livello di conformità in relazione a "come" i loro fornitori di servizi IT hanno accesso e gestiscono le informazioni sensibili aziendali.
<b>BC.10.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare i requisiti normativi richiesti nelle aree giurisdizionali di competenza ai fornitori di servizi IT che trattano dati personali e informazioni sensibili e il livello di conformità tra le diverse normative.
<b>BC.10.4</b>	Le organizzazioni dovrebbero garantire che le proprie infrastrutture IT e i propri dipendenti comunichino tramite protocolli sicuri con tutti i servizi cloud e le applicazioni.
<b>BC.10.5</b>	Le organizzazioni dovrebbero garantire l'utilizzo di autenticazioni a due fattori per tutte le utenze di servizi cloud con privilegi di amministratore e che le credenziali di tali utenze siano diverse da quelle degli amministratori dei sistemi intetni.
<b>BC.11.1</b>	Le organizzazinoi dovrebbero garantire la conformità dei loro siti web a quanto previsto nelle linee guida OWASP ASVS Livello 1.
<b>BC.11.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero assicurare di avere compreso il livello ASVS che intendono raggiungere per ciascuno dei propri siti web.
<b>BC.12.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero configurare gli account utente con i privilegi minimi di accesso ai dati e alle funzionalità necessari per lo svolgimento delle attività e dovrebbero restringere i privilegi degli amministratori secondo le necessità del contesto.
<b>BC.12.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero permettere agli account di amministratore di effettuare solo operazioni tipiche dell'amministratore di sistema impedendo di effettuare operazioni tipiche del livello utente come, ad esempio, la navigazione Internet e l'invio e ricezione di email.
<b>BC.12.3</b>	Le organizzazioni dovrebbero rimuovere gli account utente e/o le funzionalità a questi associate quando tali account o tali funzionalità non sono più richieste per

## ALLEGATO A - ELENCO DEI CONTROLLI BASE

	l'esecuzione dei compiti dei dipendenti.
<b>BC.12.4</b>	Le organizzazioni dovrebbero valutare l'implementazione di un sistema di controllo utente centralizzato OPPURE motivare la scelta di non implementarlo.
<b>BC.13.1</b>	Le organizzazioni dovrebbero autorizzare unicamente l'utilizzo di memorie portatili di proprietà dell'organizzazione, mantenendo un forte controllo su tali memorie, proteggendone il contenuto tramite sistemi di crittografia.
<b>BC.13.2</b>	Le organizzazioni dovrebbero adottare processi di "sanificazione" (cancellazione sicura) o di distruzione fisica dei dispositivi di memoria portatili, compresi smartphone e tablet.